

Comune di Pieve di Soligo - TV

IMMOBILIARE DORO S.r.l.

Via Val Monte n° 10
31058 Susegana (TV)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

per ampliamento Struttura di Vendita "Centro Pieve"
ai sensi della L.R. 50/12 e della L.R. 04/16 art. 8

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	arch. MARCO PAGANI - d-recta srl pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl
PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. DINO DE ZAN - d-recta srl
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	arch. SANDRO BURIGANA - d-recta srl

GRUPPO INTERDISCIPLINARE COMPETENZE SPECIALISTICHE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)	pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl pian.terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl
ANALISI AMBIENTALI	pian. terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl dott. pian. PATRIZIO BASEOTTO - d-recta srl
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	dott. chim. STEFANO DONADELLO - d-recta srl
STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITA'	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
RELAZIONE GEOLOGICA	dott.geol. BERNARDI MARCO - Studio Bernardi
VALUTAZIONE IMPATTI SU ATMOSFERA	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl ing. DAVIDE FASAN - Mob-up srl

ELABORATO:
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE

Relazione tecnica

NUMERO TAVOLA:

U.1

d-recta
urban management

CODICE COMMESSA:

DR20170004

CODICE ELABORATO:

DR20170004UPR000Y000

DATA:

luglio 2017

via Ferrovia, 28 - 31020 San Fior -TV-
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it

Società con Sistema Qualità Certificato
secondo UNI EN ISO 9001:2008

INDICE

1. PREMESSA	2
2. VIABILITÀ CARRABILE E PARCHEGGI	3
3. VIABILITÀ LENTA	4
4. RETI TECNOLOGICHE.....	5
5. SEGNALETICA.....	7

1. PREMESSA

Il progetto prevede l'ampliamento del supermercato Familia compreso nel centro commerciale "Centro Piave" sito in comune di Pieve di Soligo (TV). Il progetto prevede l'ampliamento di 1.000 mq di superficie coperta.

Le opere di urbanizzazione possono essere distinte in:

- Realizzazione dei parcheggi a standards afferenti alla volumetria da realizzarsi;
- Realizzazione di un percorso ciclopedonale;
- Sistemazione della viabilità interna;
- Realizzazione/adeguamento sottoservizi a rete:
 - Rete acque bianche;
 - Rete acque nere;
 - Rete Illuminazione pubblica.



Figura 01 Estratto planimetria di progetto

2. VIABILITÀ CARRABILE E PARCHEGGI

L'ampliamento della struttura di vendita comporterà solamente la sistemazione della viabilità interna all'ambito. Non sono previste modifiche agli accessi e alla viabilità principale esistente se non i normali lavori per l'allacciamento alle reti dei sottoservizi.

È prevista la realizzazione del primo stralcio di un percorso ciclopedonale che colleghi il centro commerciale al centro storico del paese.

I parcheggi che verranno realizzati per soddisfare gli standards richiesti saranno con stalli di dimensioni pari a 2,50 m x 5,00 m pavimentati in asfalto ed individuati con segnaletica orizzontale e verticale.

Le corsie di distribuzione della nuova area a parcheggio avranno una dimensione di 6 m a doppio senso di marcia, ad esclusione di quelle a ridosso del centro commerciale, a senso unico.

Per la pavimentazione dei parcheggi e della viabilità di distribuzione interna si prevede il seguente pacchetto:

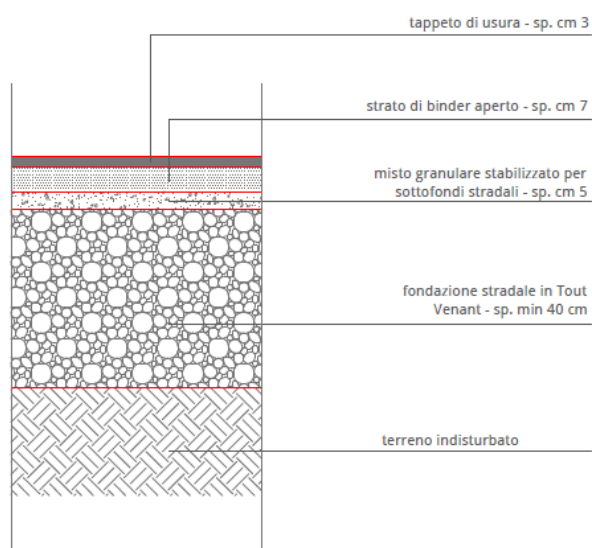


Figura 02 Pacchetto tipo pavimentazione stradale

Il proponente si impegna a progettare e realizzare un'opera pubblica compensativa/perequativa, che verrà segnalata dall'Amministrazione Comunale per un valore massimo di corresponsione non superiore a € 93.000,00.

3. VIABILITÀ LENTA

Si prevede la realizzazione del primo stralcio di un percorso ciclopedonale che colleghi il centro commerciale al centro storico del paese ed un secondo percorso pedonale che costeggia l'edificio.

Per entrambi i percorsi si prevede il seguente pacchetto:

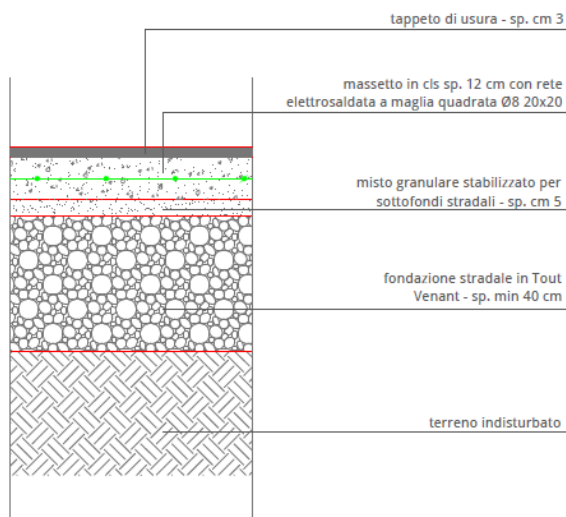


Figura 03 Pacchetto tipo pavimentazione pista ciclopedonale

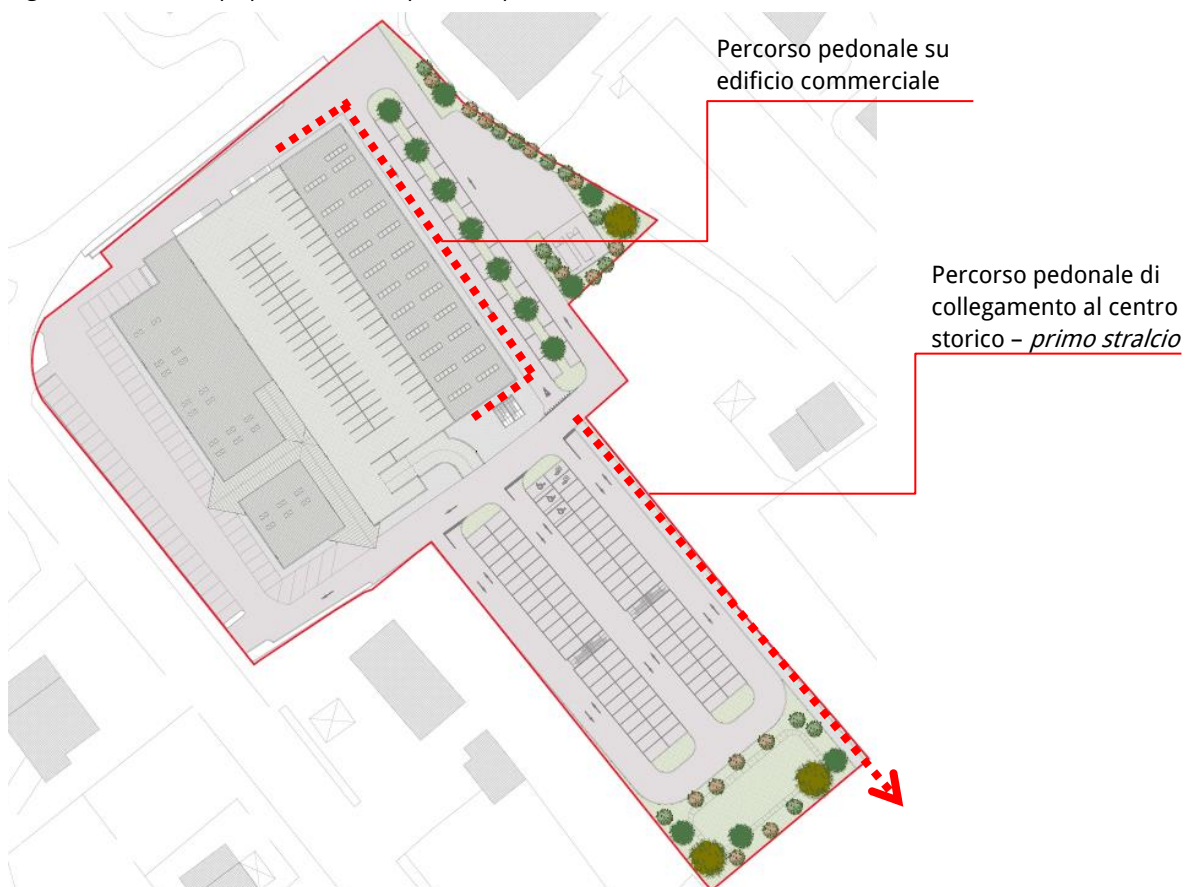


Figura 04 Estratto planimetria di progetto

4. RETI TECNOLOGICHE

ACQUE BIANCHE + ACQUEDOTTO

L'ambito di Accordo Pubblico Privato si estende per circa 14.390 mq, l'area oggetto di intervento (ampliamento) si estende, tuttavia, per circa 6.805 mq; circa 5.256 mq destinati a parcheggi e alla viabilità per circolazione interna al lotto e 1.000 mq di copertura dell'edificio. L'area restante è a verde.

Si prevede che lo smaltimento delle acque provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate di copertura sia realizzato con sistemi di dispersione, quali trincee o pozzi perdenti. Tale soluzione progettuale risulta conformemente anche a quanto previsto dall'art. 39 delle P.T.A. del Regione Veneto. Per l'area in oggetto risulta efficace l'utilizzo di pozzi perdenti costituiti da anelli sovrapposti di altezza 50 cm, in cui il diametro e l'altezza del pozzo viene determinato in funzione della quantità d'acqua da smaltire. Ne consegue che il numero minimo a garantire lo smaltimento totale della portata affluente è tre. Tali pozzi, inoltre, garantiscono un volume di invaso pari a 37.70 mc.

Poiché non esiste una vera rete di scolo esistente delle acque meteoriche, si infiltrerà l'intera portata nel suolo tramite la creazione di un bacino di infiltrazione posto nella zona a verde a sud dell'intervento. Il bacino di infiltrazione drenante localizzato nell'area a verde a sud-est dell'area di intervento sarà costituito da una zona depressa a sezione trapezoidale con scarpe a pendenza 1:1 e area di base 170 mq. Tale bacino avrà la duplice funzione di fungere da volume di invaso necessario per la varianza idraulica e superficie di infiltrazione delle portate meteoriche provenienti dall'area soggetta alla trasformazione.

Si ipotizza di invasare le acque meteoriche provenienti dalla viabilità e dai parcheggi in:

- 253 m di tubo in cls di diametro interno 60 cm in grado di garantire un volume di invaso di circa 71,50 mc;
- 260 mq di bacino di ritenzione-infiltrazione in grado di garantire circa 312,50 mc di invaso;
- 13 pozzetti di ispezione di dimensione interne 100 cm x 100 cm che garantiscono un volume di invaso pari a 10,40 mc.

In totale il sistema così calcolato è in grado di garantire 395 mc di volume di invaso.

La rete dell'acquedotto non subirà alcuna modifica rispetto alla situazione attuale.

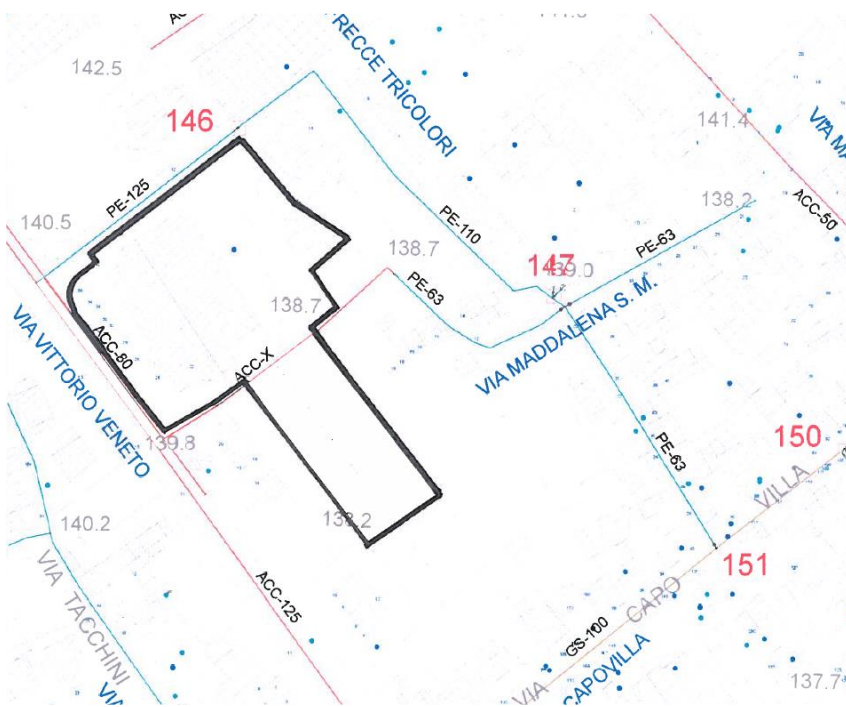


Figura 05 Schema rete acquedottistica - Fonte Alto Trevigiano Servizi

RETE ACQUE NERE

La rete fognaria già esistente vedrà solamente un adeguamento in relazione al nuovo layout interno di progetto. L'allacciamento della rete, ad oggi avviene attraverso collegamento con la fognatura consorziale esistente su via Frece tricolori.

In relazione a quanto previsto dal progetto, agli eventuali adeguamenti e modificazioni, si prevedono pozzetti ispezionabili in calcestruzzo, dai quali dipartono le condotte di allacciamento all'edificio commerciale. In prossimità dell'edificio sono stati previsti pozzetti con sifone tipo "Firenze".

Gli allacciamenti verranno realizzati su pozzetto di ispezione. Tutti i collettori avranno una pendenza media del 0,3% o 0,4% per un'adeguata velocità di smaltimento del refluo anche in presenza di portate di punta. Gli scarichi in rete fognaria dell'intervento dovranno essere conformi al regolamento di fognatura.

RETE ENEL E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La rete Enel non subirà alcuna modifica.

Gli apparecchi prescritti a progetto, sono del tipo a LED, con classificazione fotometrica Full Cut-Off, Efficienza luminosa pari ad almeno 138 lm/W e Classe di sicurezza fotobiologica: EXEMPT GROUP.

Gli apparecchi previsti, sono conformi alle normative EN 60598-1, EN 60598-2-3, EN 62471, EN 55015, EN 61547, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3.

Il controllo ed il comando degli stessi, nel loro funzionamento notturno, sarà conforme a quanto previsto dalle normative di settore, in relazione al loro posizionamento rispetto agli osservatori astronomici vicini, in quanto dotati di sistema di regolazione e riduzione automatica del flusso luminoso emesso.

5. SEGNALETICA

La segnaletica, sia orizzontale che verticale, è rappresentata nell'apposito elaborato grafico TAV. U.6 "*Planimetria segnaletica*".

Per garantire adeguati standard di sicurezza, il progetto prevede l'installazione dei segnali stradali verticali di pericolo, prescrizione ed indicazione, necessari a fornire le indispensabili prescrizioni ed informazioni agli utenti della strada. Tutta la segnaletica stradale verticale è prevista con supporti tubolari in acciaio zincato e cartelli in lamiera di alluminio scatolata dello spessore di mm 25/10, realizzata con pellicola rifrangente in Classe II (ad elevata efficienza).

Le dimensioni dei vari segnali e pannelli integrativi sono quelle "normali" secondo quanto riportato negli allegati del DPR 495/92. Per la sicurezza dei pedoni, i segnali di indicazione "Attraversamento pedonale" posti in opera in corrispondenza dei nuovi attraversamenti, sono previsti con installazione di tipo bifacciale e posti in opera su ambo i lati della carreggiata. La disposizione della segnaletica è indicata nella tavola di progetto "Planimetria della Segnaletica".

San Fior, luglio 2017

Arch. Marco Pagani

